



LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

7 luglio 2026, il compleanno di Cristina Gli auguri degli amici e del direttore

PISTOIA. Un compleanno “bello bellissimo”, direbbe lei. Bello come tutti i compleanni, che significano che la vita scorre (e la vita è il dono più grande che c'è stato fatto), ma ancora più significativo: perché, tappa dopo tappa, crescendo, ogni tanto si va in cifra tonda e stavolta tocca a **Cristina Dolfi**, co-titolare con il fratello **Paolo** di **Autodemolizioni Dolfi Giampaolo snc**, l'azienda-creatura di babbo **Giampaolo Dolfi** con sede in **Via di Canapale 10**, a **Pistoia**. Un genetliaco importante, quindi, da festeggiare come si conviene: ecco che **Cristina**, da sempre sensibile alle ricorrenze - basti considerare le rilevanti iniziative messe in atto per il **70°** anniversario di **Autodemolizioni Dolfi** che cade proprio quest'anno, il prossimo 3 ottobre - ha pensato bene di dare spazio a qualche amico per i primi auguri.

Per pensare, sempre e comunque, positivo. Se c'è una cosa che apprezziamo di lei è che è capace di porta-



re il sorriso dappertutto, in ciascun momento, in ogni situazione. Il suo splendido sorriso. Un sorriso contagioso. L'abbiamo conosciuta proprio per il suo sorriso, un sorriso con cui rispose di sì alla nostra proposta di venderle il libro-ritratto di una persona vera: **Roberto Del Coro**.

Da quel momento, quel sorriso è entrato nella nostra vita, così come si è fatto strada nelle esistenze di molte altre persone. Ecco, se c'è un augurio da fare a **Cristina** in occasione di martedì 7 luglio 2026, la data della sua festa, è che sulla sua via incontri sempre e solo persone, tenendosi alla larga dai personaggi.

Pura com'è, le farebbero male. Ne ha già incontrati, un po' come tutti, e ha saputo in qualche modo difendersi. Attenzione: siamo circondati da maschere più che da uomini e donne. Sta a noi schivarle. Nel caso di **Cristina** il nostro augurio giunga a chi di dovere.

Gianluca Barni

SOMMARIO

Pag. 2 Gli auguri della dolce metà

Pag. 3 Mariarosa e la forte amicizia

Pag. 4 Silvia, Franco e tanta serenità



Le ultime da Autodemolizioni Dolfi

Anno 2026 n° 16 del 3/7/2026 periodico
iscrizione al Tribunale di Pistoia n. RG 888 2023

Direttore Responsabile: Gianluca Barni

Sede: Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia

tel. 0573/380120; +39 347 358 3434

e-mail: cristinadolfi7@gmail.com





Per far capitolare Cristina è occorso... un Gatti: Luca e l'inizio della storia

Luca Gatti (nella foto a fianco sull'altalena con Cristina Dolfi, nda) è il marito di **Cristina**. Un uomo forte, sereno, capace di prendersi cura della nostra protagonista.

Ma come ci svela, non fu semplice per lui avere ragione del cuore di **Cristina**. Tra i due c'era della simpatia, ma inizialmente non era scoccata la scintilla. **Luca** non si perse d'animo, non si dette per vinto, come racconta (e mentre narra, sorride).

*“La invitai a uscire e lei, di rimando, mi dette appuntamento a casa di un'amica: insomma, decise un'uscita a tre. Non mi scoraggiai, anzi: una volta dinnanzi alle due fanciulle, invitai **Cristina** a cena il sabato sera successivo. Mi rispose picche, che non poteva, e aggiunse di rivolgere l'invito all'amica presente, che entusiasta disse subito di sì.*

*In quel momento, restai di sasso: il mio obiettivo era portare a cena **Cristina**, non l'amica, per cui andai in crisi e nei giorni*
(continua)



(segue)

seguenti mi sforzai di trovare una soluzione, un modo garbato per uscire dall'impasse. Una maniera educata, che infine trovai (con dispiacere dell'amica, è evidente, ma mi ero salvato in corner).

Poi, una volta conquistata, ne abbiamo 'combinato' tante assieme: anche lavorare in coppia e, magari, cambiare destinazione per poter stare un po' da soli.

*Auguro a **Cristina** e, in fondo anche a me, tanta salute e serenità. Di poter continuare a sorridere assieme. E che poi il 7 sia il suo gran giorno, la sua grande serata”.*

Luca Gatti (nella foto a sinistra assieme a Cristina e agli amici Manuele e Mariarosa, nda) ha espresso parole dolci, di sentimento, che non potranno che far vibrare le corde del cuore di **Cristina**.

Tanta, tanta, tanta felicità a entrambi per vivere cento di questi compleanni. Tanti, tanti, tanti sorrisi per rallegrarsi e rallegrare chi sta loro attorno.

L.u.Gre.



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI

Dal 1956

Mariarosa, l'edicolante di fiducia “L'amicizia è una cosa seria: io e Cri”

Quando l'amicizia nasce per una collezione. Chi trova un edicolante disponibile, si sa, trova un tesoro: **Mariarosa Fontanella (nella foto accanto con Cristina e il marito Manuele, nda)** è una edicolante pronta a farsi in quattro per soddisfare le esigenze del cliente-lettore. In **Via Erbosa, a Pistoia**, è un'autentica istituzione: tutti la conoscono, tutti sanno quanto si impegna a far sì che il prossimo sia sempre contento.

“Uno di questi clienti era **Cristina** - racconta -, grande collezionista di tutto un po', che all'epoca non riusciva a concludere una collezione: aveva bisogno di qualcuno che l'aiutasse a non perdere alcun numero delle varie uscite. Ecco il mio compito: poi, da cosa nasce cosa, e la conoscenza si è, a mano a mano, trasformata in amicizia. Io sono stata al matrimonio di **Cristina** e **Luca**, lei ha ricambiato nel corso degli anni, partecipando al mio spozalizio con **Manuele**.

(continua)



(segue)

Ora per me l'amicizia è una cosa seria. Si fa presto a dirsi amici. Amicizia è una parola semplice, ma complessa. Amicizia è un legame affettivo profondo ed incondizionato, basato sulla fiducia e sul rispetto reciproci e sulla lealtà.

È una scelta consapevole di condividere gioie e dolori, dando un supporto senza aspettarsi niente in cambio perché l'amicizia è gratuita.

Amicizia è essere presente nei momenti di difficoltà perché è facile esserci sempre e solo nei momenti belli. Amicizia è dirsi la verità anche quando è scomoda. Il mio augurio a **Cristina** per questo compleanno così prestigioso è che nessuno le faccia del male. Perché nessuno merita di ricevere del male, ma **Cristina** ancora di più per il carattere che ha”.

Che, dunque, sia sempre festa nel cuore della nostra **Cristina**: una festa semplice, ma toccante, che sappia emozionare.

L.G.



Silvia Niccoli e Franco Innocenti “Tanti anni di serenità per Cristina”

“Ho conosciuto **Cristina** in quanto moglie di **Luca Gatti**, socio di **Confcommercio** e amico di **Marco Baldasseroni** - racconta **Silvia Niccoli**, esponente di **Confcommercio** (nella foto, un suo primo piano, nda) -. Poi sono entrata in contatto con lei per la sua azienda, la sua attività di lavoro: **Cristina**, infatti, fa parte del gruppo delle imprenditrici di **Confcommercio**. Partecipa a iniziative, cene ed eventi, è presente e attiva nella società pistoiese. È una persona unica e particolare: profondamente buona. Ma sa il fatto suo: è una combattente, una che ci sa fare. Che cosa le vorrei augurare? Altrettanti anni felici. Meritano il meglio, lei e il marito. Spero davvero che possa avere un avvenire sereno, perché la serenità è fondamentale, specie in un periodo storico come questo”.

Per **Cristina**, quindi, si preannuncia un compleanno di grande letizia.

Lu.Gre.



“**Cristina Dolfi**? È la numero uno, ora più di prima: è da tutte le parti, come nostro **Signore**”. Parole di **Franco Innocenti** (nella foto all’opera, nda), un tempo elettrauto, oggi in pensione ma sempre attivissimo.

“La conobbi perché veniva da un concessionario a **Sant’Agostino** e tutte le volte chiedeva se poteva lasciare la macchina nei pressi della mia officina. Ecco, mi colpivano l’educazione e il rispetto di questa persona. Pian piano, la conoscenza si è trasformata in amicizia. Le auguro tutto il bene del mondo, altrettanti anni da vivere in serenità. Quello che fa non è normale, beneficenza in primis. La stimo tanto per questo: non dico numero uno tanto per dire, ma perché è la verità. Ricorda il babbo per l’educazione e la correttezza. Guardo **Cristina** e rivedo **Giampaolo**. Ha lo stesso sorriso di **Giampaolo**, che mi aiutò quando ero bimbetto. E io non lo dimentico”.

L.G.

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI

Dal 1956

Grazie a babbo
Giampaolo